

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 06/09/2022

In data 06/09/2022 alle ore 17,00 presso la sede dell'associazione "Il Ritrovo APS" (C.F. 94036850132) con sede legale nel Comune di MISSAGLIA, cap 23873, in via San Bartolomeo n° 9, si è tenuta l'assemblea straordinaria in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno :

1. Approvazione modifiche all'art.1 e art. 6 comma 7 dello Statuto
2. Varie ed eventuali

Alla data odierna sono iscritti all'associazione n. 49 soci , presenti all'assemblea n. 29 soci e per delega i seguenti 10 soci :

- GIUBILO EZIO delega a Saruggia Romana
- STEGAGNO PAOLO delega a Crippa Ermenegildo
- TORRE ADELE delega a Caspani Carla
- CANZIAN FRANCO delega a Pozzi Laura
- CONTE MARIA delega a Miceli Filomena
- FUMAGALLI TERESINA delega a Saruggia Romana
- POZZI MILENA delega a Pozzi Maria Grazia
- POZZI PATRIZIA delega a Pozzi Maria Grazia
- BERETTA ANNUNCIATA delega a Crippa Ermenegildo
- SCACCABAROZZI MARIA CARLA delega a Manzoni Giuseppina



L'assemblea è valida avendo superato i 3/4 del totale dei soci, si procede con la lettura dell'ordine del giorno.

1. Spiegato l'iter della domanda inoltrata per l'adesione al RUNTS , si rende noto che la Provincia di Lecco ha richiesto integrazioni e modifiche allo Statuto ed in particolare :

.....

art. 1 - specificare la denominazione dell'associazione , ovvero "IL RITROVO APS"

art. 6 comma 7 – adeguare l'articolo statutario con i principi espressi dall'art. 24 CTS , dalla CASS. Sez. IV 2017/23228 e dalla Nota Direttoriale n. 1309/2019 in base ai quali è illegittima l'esclusione dal diritto di voto dei soci minorenni , i quali possono votare tramite i soggetti esercenti la potestà genitoriale.

.....

Si precisa che vengono assegnati 30 gg. dal momento della ricezione avviso PEC e ulteriori 10 gg. dal preavviso di rigetto.

Vengono letti i suddetti articoli aggiornati :

art. 1 - si è costituita l'associazione denominata "IL RITROVO APS"

art. 6 – comma 7 – ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione. In caso di soci minorenni , il diritto di voto è esercitato dal genitore o dal soggetto investito della patria potestà.

Messo in votazione , l'assemblea APPROVA ALL'UNANIMITA'.

2. Nessun ulteriore argomento viene proposto e pertanto alle 17,30 l'assemblea è stata sciolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

06/09/2022

Redsell Florin

Roberto Fumagalli



ERBALE ASSEMBLATO A RENDIMENTO

1999

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

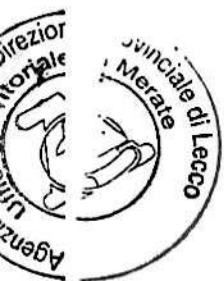
Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o copiato senza permesso scritto
della Direzione Nazionale.



STATUTO "IL RITROVO APS"

Art. 1 - Denominazione Sede

1. Il giorno **16 MAGGIO 2016** si è costituita, l'associazione denominata: "**IL RITROVO APS**" (**Cod. Fisc.94036850132**) di seguito, in breve, "Associazione".
L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.

2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di **MISSAGLIA** cap **23873**, la sua durata è illimitata.

4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:

- * Promuove l'aggregazione di persone terza età.
- * Favorisce la relazione con altre associazioni presenti sul territorio.
- * Creare un ambiente idoneo e piacevole per il ritrovo delle persone
- * Promuove l'apprendimento continuo con incontri culturali su diverse tematiche
- * Promuove attività ludiche e ricreative con finalità di svago.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art 5 del D.Lgs. 117/17:

- A) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 ed alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni,
- D) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- K) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale culturale o religioso;
- U) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

2. In particolare l'Associazione si propone di

- * Gestire il centro per anziani "Il ritrovo" in convenzione con il comune di Missaglia
 - * Organizzare, presso il centro, attività ludiche quali tornei di carte, giochi di società
- attività strutturate, laboratori vari : laboratorio teatro, con la costituzione del gruppo "Nonni in gioco", lezioni di canto con l'istituzione del coro "Voci d'argento.

Il gruppo "Diritto e rovescio" produce coperte lavorate a ferri o uncinetto per i senza tetto o copertine e cappellini per i neonati prematuri per gli ospedali

* Promuovere l'apprendimento continuo favorendo piccoli corsi di acquisizioni favorendo nuove competenze. (incontri con enti e/o volontari per evitare incidenti domestici, incontri di cultura generale)

* Organizzare gite di interesse sociale, culturale o religioso

* Sostenere le realtà locali del paese che dovessero, in situazioni di emergenza, trovarsi in difficoltà

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal codice del Terzo Settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale.

4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.





Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'Associazione può realizzare attività di ***raccolta fondi*** anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

- a. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
 - b. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal codice del Terzo Settore.
- 4 I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

STATUTO "IL RITROVO APS"

4.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del presente statuto.

4.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.

4.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

5. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la *deliberazione, con le specifiche motivazioni*, all'interessato.

6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

In caso di soci minorenni, il diritto di voto è esercitato dal genitore o dal soggetto investito della patria potestà.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.



2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

3. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

3. Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- e) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

4. Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- a) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo



Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta **(30) giorni** da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 - Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge
2. Gli organi sociali, hanno la durata di 5 (**cinque**) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati
3. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono tuttavia essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione a favore dell' Associazione.

Art. 11 - Assemblea



STATUTO "IL RITROVO APS"

1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo



Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;

STATUTO "IL RITROVO APS"

- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- g) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal consiglio direttivo;
- h) deliberare quanto richiesto ed in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo all'aspirante socio la più ampia possibilità di contraddittorio
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno **un decimo (1/10)** degli associati, oppure da almeno **un terzo (1/3)** dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno **10 (dieci) giorni** prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera , o con altro mezzo , anche elettronico, che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante l'affissione presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza dei **tre quarti (3/4)** dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole della maggioranza.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i **tre quarti (3/4)** dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrivere unitamente al Presidente.
7. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
9. I voti sono palesi, tranne che riguardino persone, o soci, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta
10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di Amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.



STATUTO "IL RITROVO APS"

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di **5 (cinque)** componenti, ad un massimo di **9 (nove)** eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di **5 (cinque)** esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto

preventivo e il bilancio consuntivo entro **6 (sei)** dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

- f) stabilire l'ammontare della quota annuale;
- g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari

Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei **due terzi (2/3)** degli associati. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno **8 (otto)** giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o con altro mezzo anche



STATUTO "IL RITROVO APS"

elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno **2 (due)** giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno **un terzo (1/3)** dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 18 - Il presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica **5 (cinque)** esercizi e può essere rieletto.

2 Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;

STATUTO "IL RITROVO APS"

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente previa convocazione del Consiglio Direttivo per la delibera di conferimento dell'incarico di presidente temporaneo.

Art. 19 - Il segretario

1. Il Segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 20 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche *monocratico*, al ricorrere dei



requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.



1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo (se istituito);
 - b) il libro dei volontari contenente i nominativi di coloro che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione
2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
 - a) quote sociali
 - b) contributi pubblici;
 - c) contributi privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle

modalità previste dall'art. 79, comma 2;

- i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 23 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il **1° gennaio** di ogni anno per terminare il **31 dicembre** successivo.

2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal consiglio direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di giugno.

3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto

Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota annua.

6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di **marzo** di ogni anno

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il **divieto** di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.



Art. 27 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 28 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Legco
Sg

n°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Vergani	Giuliana	Juliana Vergani
2	Giubilo	Ezio	DELEGA
3	Brivio	Piera	Bruno Piera
4	Valli	Giovanna	Valli Giovanna
5	Perego	Luciana	
6	Stegagno	Paolo	DELEGA
7	Scaccabarozzi	Paola	Scaccabarozzi Paola
8	Chiarini	Noemi	Chiarini Noemi
9	Manzoni	Anna	Manzoni Anna
10	Sironi	Emilia	Sironi Emilia
11	Bellavite	Gabriella	Bellavite Gabriella
12	Rivetta	Enzo	Rivetta Enzo
13	Vittoria	Angela	Vittoria Angela
14	Argiolas	Ilario	
15	Fumagalli	Marisa	
16	Marconi	Maria Grazia	Marconi Maria Grazia
17	Santambrogio	Teresina	Santambrogio Teresina
18	Saruggia	Romana	Saruggia Romana
19	DOSELLA	Antonia	
20	Magni	Clelia	Magni Clelia
21	Caspani	Carla	Caspani Carla
22	Pozzi	Laura	Pozzi Laura
23	Crippa	Ermenegildo	Crippa Ermenegildo
24	Fumagalli	Roberta	Fumagalli Roberta
25	Gianpaoli	Annamaria	Gianpaoli Annamaria
26	Torre	Adele	DELEGA
27	Canzian	Franco	DELEGA
28	Miceli	Filomena	Miceli Filomena
29	Conte	Maria	DELEGA
30	Pizzagalli	Noemi	Pizzagalli Noemi
31	Motta	Silvana	Motta Silvana
32	Fumagalli	Teresina	DELEGA
33	Pozzi	Milena	DELEGA
34	Pozzi Patrizia	Patrizia	DELEGA
35	Pozzi	Maria Grazia	Pozzi Maria Grazia
36	Beretta	Mariangela	

Ufficio - Direzione p
cio territoriale e
delle Entrate

n°	COGNOME	NOME	FIRMA
37	Beretta	Annunciata	DELEGA
38	Scaccabarozzi	Maria Carla	DELEGA
39	Redaelli	Flaminia	Redaelli Flaminia
40	Manzoni	Giuseppina	Manzoni Giuseppina
41	Besana	Rita	Besana Rita
42	Righi	Rosanna	
43	Germinati	Marina	
44	Scannavacca	Renata	
45	Ugazio	Laura	
46	Pozzoli	Maria Teresa	Pozzoli Maria Teresa
47	Caremi	Giulia	Caremi Giulia
48	Sala	Arturo	Sala Arturo
49	Redaelli	Angela	



